



COMUNE DI ALBEROBELLO
Provincia di Bari

BANDO DI GARA
PROCEDURA APERTA PER APPALTO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE LAVORI
C.I.G.: 62410705E3

OGGETTO: Appalto integrato relativo ai lavori per la Riquilificazione dell'impianto polivalente comunale di Popoleto – Importo complessivo di Euro 1.023.000,00 per lavori a base d'asta di cui Euro 26.000,00 per oneri della sicurezza, oltre ad Euro 26.950,00 per progettazione esecutiva, ripartiti come di seguito:

STRALCIO 1: "Progetto stralcio del centro aggregativo turistico – ricettivo": Importo € 446.950,00 di cui € 424.000,00 per lavori a base d'asta, € 11.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, ed € 11.950,00 per progettazione esecutiva
CUP: B62C15000020006

STRALCIO 2: "Progetto stralcio di completamento ed adeguamento a norme dell'impianto polivalente "Importo € 603.000,00 di cui € 573.000,00 per lavori a base d'asta, compresi € 15.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ed € 15.000,00 per progettazione esecutiva
CUP: B62F15000120005

1. Amministrazione aggiudicatrice

1.1 Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice:

Comune di Alberobello – (BA) – Piazza del Popolo, 31 – 70011 (CAP) – Alberobello (BA)

1.2 Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni:

Comune di Alberobello – (BA) – Ufficio Lavori Pubblici – Piazza del Popolo, 31 – 70011 (CAP) – Alberobello (BA) – Telefono: 080.4321200 – fax: 080.4325706 –.

Il Responsabile del procedimento è il geom. Nicola Sabatelli, telefono (+39) 080.4036243, fax (+39) 080. 432.5706, e-mail n.sabatelli@comune.alberobello.ba.it, PEC "utc.comune.alberobello@pec.rupar.puglia.it" ufficio Lavori Pubblici Comune di Alberobello, Piazza del Popolo, 31 – 70011 – Alberobello

1.3 Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione:

E' possibile visionare il bando, il disciplinare di gara, il capitolato speciale d'appalto e il progetto definitivo presso l'Ufficio Lavori Pubblici in Piazza del Popolo, 31 nei giorni indicati al punto **4.3.1.**

Il bando ed il disciplinare di gara sono disponibili anche sul sito <http://www.comune.alberobello.gov.ba.it>.

1.4 Indirizzo al quale inviare le offerte: come al punto **1.2.**

1.5 Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Ente locale.

2. Oggetto dell'appalto

2.1 Descrizione

2.1.1 Tipo di appalto dei lavori: Esecuzione.

2.1.2 Denominazione conferita all'appalto dall'Amministrazione aggiudicatrice: Appalto integrato relativo ai lavori per la Riquilificazione dell'impianto polivalente comunale di Popoleto.

STRALCIO 1 "Progetto stralcio del centro aggregativo turistico – ricettivo" - Importo € 446.950,00 di cui € 424.000,00 per lavori a base d'asta, € 11.000,00 per oneri di sicurezza non oggetti a ribasso, ed € 11.950,00 per progettazione esecutiva
CUP: B62C15000020006.

STRALCIO 2: "Progetto stralcio di completamento ed adeguamento a norme dell'impianto polivalente" - Importo progetto € 603.000,00 di cui € 573.000,00 per lavori a base d'asta, compresi € 15.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ed € 15.000,00 per progettazione esecutiva
CUP: B62F15000120005.

2.1.3 Descrizione/oggetto dell'appalto: Affidamento dei lavori per la "Riquilificazione dell'impianto polivalente comunale di Popoleto" suddiviso in due stralci:

- **Stralcio 1:** Progetto stralcio del centro aggregativo turistico – ricettivo;
- **Stralcio 2:** Progetto stralcio di completamento ed adeguamento a norme dell'impianto polivalente

2.1.4 Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Alberobello.

2.1.5 Divisione in stralci funzionali: SI.

2.1.6 Ammissibilità di varianti: SI.

Ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. 163/2006, sono ammesse varianti progettuali in sede di offerta coerenti con i sub-criteri indicati al punto 11. del disciplinare di gara, finalizzate a miglioramenti di natura strutturale, tecnologica, distributiva, funzionale, ad esclusione delle ubicazioni degli impianti e delle aree destinate a finanza di progetto.

2.2 Quantitativo o entità dell'appalto

2.2.1 Quantitativo o entità totale: L'importo complessivo dell'appalto, compresi gli oneri per la sicurezza, gli oneri per la progettazione esecutiva ed esclusi gli oneri fiscali, ammonta ad Euro 1.023.000,00 per lavori a base d'asta di cui Euro 26.000,00 per oneri della sicurezza, oltre ad Euro 26.950,00 per progettazione esecutiva, ripartiti come di seguito:

STRALCIO 1 ad euro 446.950,00 (euro quattrocentoquarantaseimilanovecentocinquanta), di cui:

- oneri per l'esecuzione dei lavori pari a euro **424.000,00** (euro quattrocentoventiquattromila);
- oneri per la progettazione esecutiva pari a euro **11.950,00** (euro undicimilanovecentocinquanta);
- oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza, non soggetti a ribasso, pari ad euro **11.000,00** (euro undicimila).

STRALCIO 2 ad euro 603.000,00 (euro seicentotremila,00), di cui:

- oneri per l'esecuzione dei lavori pari a euro **573.000,00** (euro cinquecentosettantatremila);
- oneri per la progettazione esecutiva pari a euro **15.000,00** (euro quindicimila);
- oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza, non soggetti a ribasso, pari ad euro **15.000,00** (euro quindicimila).

Gli importi, delle lavorazioni compresi gli oneri per la sicurezza, di cui si compone l'intervento, e le classi e categorie, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle tariffe professionali (ex *legge 143/1949, D.M. 143/13*), dei lavori oggetto della **progettazione esecutiva** sono i seguenti:

Lavorazione	Categoria	Classifica D.P.R. 207/2010	Qualificazione Obbligatoria	Importo €	%	Indicazioni speciali ai fini della gara
						Prevalente o scorporabile
Edifici Civili e industriali	OG 1	III	SI	1.023.000,00	100%	Prevalente

Categoria opere	Categoria DM 143/13	Importo € lavori	Importo progettazione esecutiva
Edilizia	E.12	€ 1.023.000,00	€ 26.950,00

3. Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

3.1 Condizioni relative all'appalto

3.1.1 Cauzioni e garanzie richieste:

Ai sensi dell' art. 75, comma 1, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. l'offerta dei concorrenti deve essere corredata a pena di esclusione da cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto, ex art. 75, comma 1, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Per effetto dell'obbligo, previsto dall'articolo 40, comma 3, lettera a), del Codice e dall'art. 63 del Regolamento di possedere la certificazione del sistema di qualità aziendale e della disposizione prevista dall'articolo 40, comma 7, del Codice, la cauzione provvisoria resta stabilita in misura pari ad almeno euro **10.230,00** (euro diecimiladuecentotrenta,00), pari all'1% (un per cento) dell'importo complessivo dell'appalto.

La cauzione definitiva dovrà essere costituita in conformità con l'art. 113 del D.Lgs. 163/2006.

La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice. La fideiussione bancaria, a scelta dell'offerente, può essere rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Tale cauzione copre anche la mancata dimostrazione dei requisiti di cui all'art. 48, commi 1 e 2, del D.Lgs. n.163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni e la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario.

La fidejussione bancaria rilasciata da intermediari finanziari dovrà avere durata non inferiore a 180 giorni dalla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle offerte e contenere, ai sensi del comma 4 dell'art. 75 del D. Lgs. n.163/2006:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
- la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
- la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria oppure una polizza fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui all'art.113 del Codice, in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato).

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti, in lingua italiana.

In caso di Raggruppamenti Temporanei di concorrenti, di imprese o consorzi, tutte le imprese componenti devono possedere la certificazione ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, per usufruire della riduzione al 50% dell'importo della cauzione. Quest'ultima dovrà essere conforme ai dettati dell'art. 128 del D.P.R. n. 207/2010 e, quindi, essere intestata all'ATI costituenda e sottoscritta da tutti i soggetti associati.

All'atto del contratto l'aggiudicatario deve prestare:

- a) Cauzione definitiva a garanzia dell'esecuzione nella misura e nei modi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006;
- b) Polizza assicurativa di cui all'art. 129, comma 1, del D.Lgs. n.163/2006, relativa alla copertura dei seguenti rischi:
 - per i danni di esecuzione: **importo del contratto**;
 - per la responsabilità civile verso terzi: **5%** della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro (comma 2. dell'art. 125 del Regolamento)

3.1.2 Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia:

L'appalto è finanziato, con fondi a valere sul patto Polis per lo Stralcio 1, e con fondi comunali per lo Stralcio 2.

Il contratto sarà stipulato a corpo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 53, comma 4, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

3.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori aggiudicatario dell'appalto:

Sono ammessi alla gara gli operatori economici in possesso dei requisiti prescritti dai successivi paragrafi, tra i quali, in particolare, quelli costituiti da:

- operatori economici con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'art. 34, comma 1, del Codice;
- operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), e-bis (le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) ed f) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 34, comma 1, del Codice, oppure da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37, comma 8, del Codice;
- operatori economici stranieri, alle condizioni di cui all'art. 47 del Codice nonché del presente disciplinare di gara. Si applicano le disposizioni di cui agli artt. 36 e 37 del Codice e all'art. 92 del Regolamento.

3.2 Condizioni di partecipazione

3.2.1 Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

- le cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter ed m-quater), del Codice;
- b) l'applicazione di una delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art.6 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss. mm. ii. oppure l'estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti, degli effetti di una delle misure stesse irrogate nei confronti di un convivente;
- c) sentenze, ancorché non definitive, confermate in sede di appello, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto, ai sensi dell'articolo 67, comma 8, del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss. mm. ii.;

d) l'esistenza di piani individuali di emersione di cui all'articolo 1 *bis*, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n. 383, come sostituito dal decreto legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni dalla legge 22 novembre 2002, n. 266.

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, primo periodo, del Codice, è **vietato** partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, **aggregazione di imprese di rete**).

E', altresì, **vietato**, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, secondo periodo, del Codice, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) (**consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane**), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

E' infine **vietato**, ai sensi dell'articolo 36, comma 5, del Codice, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 34, comma 1, lettera c) (**consorzi stabili**), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

2.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste:

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1., lettere dalla a) alla m/quarter), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., come modificato dall'art. 4 comma 2 lett. b) nn. 1.1 e 1.2 del D.L. 70/2011, convertito con modifiche dalle Leggi n. 106/2011, 134/2012 e 114/2014.

L'assenza delle condizioni preclusive sopra elencate è provata con le modalità, le forme ed i contenuti previsti nei commi da 2 a 5 dell'art. 38 del medesimo decreto legislativo.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti per i quali verrà accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

Non è ammessa la partecipazione alla gara ai concorrenti indicati o associati per i quali sussista o sussistano:

a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei cui confronti è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui, rispettivamente, all'art. 6 e all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre, n. 159 del 2011 (art. 38, comma 1, lett. b), del Codice) e che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di divieto, decadenza o sospensione, di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;

c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale (art. 38, comma 1, lett. c), del Codice);

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della l. 19 marzo 1990, n. 55 e ss. mm.ii. o, altrimenti, che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa (art. 38, comma 1, lett. d), del Codice);

e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici dell'ANAC (art. 38, comma 1, lett. e), del Codice);

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate da questa stazione appaltante e di non aver commesso errore grave nell'esercizio della sua attività professionale (art. 38, comma 1, lett. f), del Codice);

g) che hanno commesso, ai sensi dell'art.38, comma 2, del Codice, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (art. 38, comma 1, lett. g), del Codice);

h) che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'ANAC, risulta iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti (art. 38, comma 1, lett. h), del Codice);

i) che hanno commesso, ai sensi dell'art. 38, comma 2, violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (art. 38, comma 1, lett. i), del Codice);

l) di non essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della l. 12 marzo 1999, n. 68 (art. 38, comma 1, lett. l), del Codice);

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, e non sussiste alcun divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (art. 38, comma 1, lett. m), del Codice), e di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, per conto delle pubbliche amministrazioni, nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto);

m - bis) che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'ANAC, risulta l'iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA (art. 38, comma 1, lett. m-bis), del Codice);

m - ter) di trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-ter), del Codice;

m - quater) di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri operatori economici e di aver formulato l'offerta autonomamente, o di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta.

Il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indica tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione.

Ai fini del comma 1, lettera c), il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.

Ai fini del comma 1, lettera g), si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48 bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602; costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili.

Ai fini del comma 1, lettera i), si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266; i soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Ai fini del comma 1, lettera m-quater), il concorrente allega, alternativamente:

- a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- c) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c), la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

L'assenza delle condizioni preclusive sopra elencate è provata mediante dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m., oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, mediante dichiarazione idonea equivalente resa secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

La **dichiarazione sostitutiva** deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite temporaneamente o consorziate occasionalmente o da riunirsi o da consorziarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà il raggruppamento o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2-bis dell'art.38 del D.Lgs. n.163/2006 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria in misura non inferiore all'uno per mille, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, la stazione appaltante assegnerà al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiederà la regolarizzazione, né applicherà alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di cui innanzi il concorrente è escluso dalla gara. Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte. (comma introdotto dall'art. 39, comma 1, legge n. 114 del 2014)

Le disposizioni di cui all'art.38, comma 2-bis, si applicano a ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara. È escluso dalla gara il concorrente che non ha proceduto alla regolarizzazione degli elementi essenziali carenti; si procederà all'incameramento della cauzione esclusivamente nell'ipotesi in cui la mancata integrazione dipenda da una carenza del requisito dichiarato; nell'ipotesi in cui la cauzione provvisoria venga parzialmente

escussa per il pagamento della sanzione, l'operatore economico avrà l'obbligo di reintegrarla e che la mancata reintegrazione costituisce causa di esclusione del concorrente dalla gara.

2.2.1.2) Capacità tecnica ed economica e finanziaria – tipo di prove richieste:

Per l'esecutore delle opere:

I concorrenti devono essere in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismo di Attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n.207/2010 (ex D.P.R. n.34/2000) regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione per costruzione nelle categoria prevalente **OG1 classifica III**.

I concorrenti stabiliti negli stati aderenti all'Unione Europea, qualora non siano in possesso dell'attestazione, devono essere in possesso dei requisiti previsti dal D.P.R. n.207/2010 accertati, ai sensi dell'art. 62 del suddetto D.P.R. n. 207/2010, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori (art. 79 co. 2 lett. b del D.p.r. n. 207/2010), determinata secondo quanto previsto all'articolo 83, realizzata con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta non inferiore al cento per cento degli importi delle qualificazioni richieste nelle varie categorie.

Il possesso dei requisiti è provato mediante una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e s.m., oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, che deve essere allegata alla domanda di partecipazione alla gara.

Per quanto riguarda l'attestazione di qualificazione in alternativa alla dichiarazione sostitutiva può essere prodotta l'attestazione in originale o in fotocopia della stessa con dichiarazione di conformità all'originale, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i.

La **dichiarazione sostitutiva** deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite temporaneamente o consorziate occasionalmente o da riunirsi o da consorziarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascun concorrente che costituisce o costituirà il raggruppamento o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche dai procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Ai sensi del comma 1-bis dell'art. 46 del Codice degli Appalti la Stazione Appaltante esclude i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal codice e dal regolamento e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Le disposizioni di cui all'articolo 38, comma 2-bis, si applicano a ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara.

Per Il Prestatore Di Servizi:

I concorrenti devono, inoltre, essere in possesso dei requisiti previsti per l'affidamento dei servizi di progettazione di cui all'articolo 267 del Regolamento, documentato, qualora siano in possesso della qualificazione per progettazione e per costruzione, sulla base della attività di progettazione della propria struttura tecnica o, nel caso in cui lo staff interno non abbia i suddetti requisiti, di progettisti indicati o associati e, qualora i concorrenti siano in possesso della qualificazione di sola costruzione, esclusivamente sulla base della attività di progettazione di progettisti indicati o associati.

I requisiti speciali, qualsiasi sia l'articolazione della struttura operativa di progettazione (professionista singolo o raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale, verticale o misto), da:

avvenuto espletamento - nel decennio precedente la data di pubblicazione del presente bando - di servizi tecnici classificati nelle categorie individuate dal D.M. 31 ottobre 2013, n. 143, per un importo globale, non inferiore alla seguente soglia: Classe e categoria – E12 (ex Id L. 143/49 e s.m.i.) – Importo minimo dei lavori cui si riferisce la prestazione €. 2.046.000,00;

Documento PassOE rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti disponibile presso l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute (il Pass andrà generato anche per i progettisti e gli stessi dovranno inserirsi in qualità di mandanti).

4. Procedura

4.1 Tipo di procedura: APERTA (procedura aperta).

4.2 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006, da valutarsi in base ai seguenti parametri, come meglio specificati nel disciplinare di gara:

1. Valore tecnico – peso 80;
2. Prezzo offerto – peso 20.

Il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Il contratto sarà stipulato entro 60 giorni dall'efficacia dell'aggiudicazione definitiva e comunque non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima comunicazione ai concorrenti del provvedimento di aggiudicazione definitiva. Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

Il contratto, che verrà stipulato nella forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della Stazione Appaltante, diverrà efficace con la stipulante fatte salve le clausole di risoluzione espresse previste nel contratto. (artt. 11 e 12 D.Lgs. n. 163/2006)

4.3 Informazione di carattere amministrativo

4.3.1 Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli:

L'Amministrazione metterà a disposizione, sul proprio sito internet www.comune.alberobello.ba.gov, l'accesso libero ed incondizionato ai seguenti documenti di gara:

- Bando di gara;
- Disciplinare di gara;

Tutti gli elaborati grafici e descrittivi del progetto definitivo, il bando di gara, il disciplinare di gara sono consultabili, altresì, presso l'Ufficio Lavori Pubblici, in Piazza del Popolo, 31, nei seguenti giorni ed orari:

Giorno	dalle ore	alle ore
Martedì	10:00	12:00
Mercoledì	10:00	12:00
Venerdì	10:00	12:00

Si informa che la documentazione originale, in formato cartaceo, posta a base di gara, depositata presso l'Ufficio Lavori Pubblici, è quella che fa fede ai fini contrattuali. Previa esecuzione del versamento di € 20,00 presso l'economista del Comune di Alberobello e non oltre sette giorni prima della scadenza del bando di gara, sarà possibile ritirare una copia informatizzata della documentazione di gara e del progetto definitivo presso l'Ufficio Lavori Pubblici.

4.3.2 Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 19 giugno 2015 alle ore 12:00.

4.3.3 Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte: Italiana.

4.3.4 Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni a partire dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

4.3.5 Modalità di apertura delle offerte:

Secondo quanto previsto nel disciplinare di gara.

4.3.6.1 Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte:

I legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega conferita dai suddetti legali rappresentanti.

4.3.6.2 Data, ora e luogo di apertura delle offerte:

La prima seduta pubblica avrà luogo presso la sede Municipale il giorno **22 giugno 2015**, alle ore **16:30**, e vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita da suddetti legali rappresentanti. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

Le eventuali successive sedute pubbliche, che si terranno presso la Sede Municipale in Piazza del Popolo, 31, saranno rese note sul sito internet www.comune.alberobello.ba.gov con un anticipo di almeno tre giorni. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

5. Altre informazioni

L'aggiudicazione definitiva è subordinata al perfezionamento del finanziamento.

5.1 L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'UE: NO.

5.2 INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:

- a) L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006.

- b) Il prezzo offerto deve essere determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, se su ribasso offerto sulla progettazione.
- c) Costituisce condizione di partecipazione alla gara, ai sensi dell'art. 106, comma 2, del D.P.R. n.207/2010, l'aver esaminato gli elaborati progettuali e l'aver effettuato il sopralluogo presso l'immobile interessato dai lavori. L'attestazione di presa visione del progetto e dei luoghi di esecuzione dei lavori verrà rilasciata dal Responsabile del Procedimento e la stessa dovrà essere, a **pena di esclusione dalla gara**, allegata nel plico contenente i documenti amministrativi.
- d) L'esame degli elaborati progettuali ed il sopralluogo sull'immobile interessato dai lavori potranno essere effettuati esclusivamente nei giorni ed orari indicati nella tabella riportata al punto **4.3.1** con le modalità indicate nel disciplinare di gara.
- e) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.
- f) Nel caso di offerte con uguali punteggi complessivi, l'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta che presenta il maggior punteggio relativo al "Valore tecnico".
- g) Qualora anche i punteggi attribuiti al "Valore tecnico" dovessero essere uguali, l'aggiudicatario sarà individuato tramite sorteggio ai sensi dell'art. 77 del R.D. n.827/1924.
- h) Si applicano le disposizioni previste dall'art. 40, comma 7, del D. Lgs. n. 163/2006.
- i) Le autocertificazioni, le certificazioni e i documenti devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.
- j) Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea devono essere espressi in euro.
- k) I pagamenti saranno effettuati mediante emissione di appositi certificati in acconto, come previsto dal Capitolato speciale d'appalto.
- l) Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. n.163/2006 e l'Amministrazione potrà procedere al pagamento diretto ai subappaltatori.
- m) Non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato alla presente gara d'appalto.
- n) Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui all'art. 240 del D. Lgs. n.163/2006, saranno attribuite alla competenza del Tribunale di Bari –
- o) I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D. Lgs. n.196/2003, esclusivamente nell'ambito della presente gara.
- p) Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.
- q) La stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere nell'ipotesi prevista dall'art.81 comma 3 del D.Lgs. n.163/2006 all'aggiudicazione della gara senza che i concorrenti possano rappresentare alcuna pretesa al riguardo.
- r) Responsabile Unico del Procedimento è il sig. Nicola Sabatelli, tel. 080.4036243.

5.3 Data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana: n. 53 del 08.05.2015.

6. Procedure di ricorso

6.1 Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Sede di Bari
 Piazza G. Massari n.6/14
 70122, BARI (ITALIA)

6.2 Presentazione di ricorso:

Informazioni precise sui termini di presentazione di ricorso:

- a) entro 30 giorni dalla pubblicazione del bando per motivi che ostano alla partecipazione;
- b) entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di esclusione;
- c) entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di aggiudicazione.

6.3 Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso: Comune di Alberobello – (BA) – Ufficio Lavori Pubblici – Piazza del Popolo, 31 – 70011 (CAP) – Alberobello (BA) – Telefono: 080.4321200 – fax: 080.4325706 – email: n.sabatelli@comune.alberobello.ba.it, pec "utc.comune.alberobello@pec.rupar.puglia.it.

Alberobello, 08 maggio 2015

F.to Il Responsabile unico del Procedimento
 Nicola Sabatelli

F.to Il Responsabile del Servizio Lavori Pubblici
 Ing. Emanuele Orlando

